



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del Registro DATA: 25.09.2014	<b>OGGETTO:</b> Interrogazione n° 3 del 4 Luglio 2014 a firma del consigliere D'Agati avente ad oggetto : "Pagamento quattordicesima mensilità ai dipendenti del Coinres".
--	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **VENTICINQUE** del mese di **SETTEMBRE** dalle ore 10.10 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°523/Pres. del **18 settembre 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune      n° 30  
Consiglieri in carica                      n° 30

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO		x	17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO		x	18	ATANASIO FABIO	X	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	VELLA MADDALENA	x	
4	AMOROSO PAOLO		X	20	AIELLO ALBA ELENA	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CIRANO MASSIMO		x
7	TORNATORE EMANUELE		x	22	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
8	ALPI ANNIBALE		x	23	AIELLO ROMINA	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	FINOCCHIARO CAMILLO		x
10	LO GALBO MAURIZIO	x		25	VENTIMIGLIA MARIANO		x
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	CASTELLI FILIPPO	x	
12	BARONE ANGELO	x		27	D'ANNA FRANCESCO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO		X	28	GIULIANA SERGIO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BELLANTE VINCENZO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	BAIAMONTE GAETANO	x	

Consiglieri presenti n. 21

Consiglieri assenti n. 9

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente .

Assiste il viceSegretario Generale, dott. Costantino Di Salvo



## Verbale della seduta

-Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco dott. Patrizio Cinque e gli assessori Mastrolembro, Puleo, Tripoli;

Il Presidente enuncia il punto: Interrogazione n° 3 del 4 Luglio 2014 a firma del consigliere D'Agati avente ad oggetto : "Pagamento quattordicesima mensilità ai dipendenti del Coinres" e dà la parola al consigliere D'Agati, firmatario dell'interrogazione.

Cons.D'Agati dà lettura dell'interrogazione ( **alleg.n°1** ) con la quale chiede di conoscere le motivazioni che hanno indotto il Sindaco a pagare l'intera somma richiesta da parte del Coinres, cosa che non era mai stata fatta dal Giugno 2011, perché ciò costituiva un grave danno economico per l'Ente. Chiede di conoscere le motivazioni che lo hanno indotto a corrispondere al Coinres somme per servizi non resi, per personale non presente a Bagheria e per giunta ad un Ente già sciolto, dopo che, fra l'altro, egli aveva annunciato, a chiare lettere, in data 27 Giugno 2014, che non lo avrebbe assolutamente fatto.

Interroga inoltre il Sindaco su quali iniziative intende adottare nei confronti di coloro che lo hanno preceduto (Sindaco Lo Meo e Commissario La Icona) qualora egli fosse nel giusto, a seguito dei comportamenti sopra indicati.

Il Sindaco legge ed illustra la risposta scritta ( **alleg.n°2** ) facendo un excursus sulla società denominata COINRES ( Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi) e spiega infine che questa Amministrazione ha deciso di operare con l'unica forma che potesse assicurare garanzie di legittimità al percorso di pagamento delle retribuzioni dovute al COINRES, avviando i procedimenti atti a verificare l'effettiva veridicità tra lavoro reso dai dipendenti e retribuzioni dovute. Aggiunge che l'Amministrazione ha avviato a tale scopo altresì indagini interne volte a comparare quanto già liquidato ai dipendenti e quanto corrispondente alla busta paga firmata lo scorso mese relativa alle indennità percepite, per i mesi di dicembre 2013, gennaio, febbraio, marzo e aprile 2014. Conclude che l'Amministrazione infine conferirà presso le sedi preposte ai fini di accertare eventuali responsabilità, laddove si dovessero ravvisare degli estremi di illegittimità dei provvedimenti.

Cons. D'Agati ringrazia il Sindaco per la risposta data, anche se questa è arrivata in maniera alquanto tardiva, dopo tre mesi dalla sua richiesta.

Si chiede perché il Sindaco si sia convinto a pagare la quattordicesima ai lavoratori del COINRES, dopo che aveva affermato in maniera chiara ed esplicita che non lo avrebbe fatto.

Chiede che tutta la documentazione del caso venga inviata alla Corte dei Conti per fare chiarezza su tutti i punti. Sottolinea che questa decisione, assunta dal Sindaco comporterà per l'ente un danno economico di circa 100 mila euro. Conclude dichiarando di non sentirsi soddisfatto della risposta ricevuta, perché si sarebbe aspettato una maggiore chiarezza e delucidazioni circa le modalità di pagamento di detto consorzio.

Si passa quindi al successivo punto all'ordine del giorno.

Rel 1

COMUNE DI BAGHERIA

- 4 LUG. 2014

Uff. Prot. Centr. POSTA IN ARRIVO

Firma *[Signature]*

COMUNE DI BAGHERIA

PROT. N. 39440

- 4 LUG 2014 sig. Sindaco

sig. Presidente del Consiglio

CFTA DI BAGHERIA

PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

GIORNO	MESE	ANNO
04	07	2014

PROT. N. 354

Aut. n. 3/10 del 4-07-2014

Agli organi di Stampa

Oggetto: Interrogazione, Pagamento quattordicesima mensilità ai dipendenti del COINRES

Il sottoscritto consigliere comunale, Blagio D'Agati

Premette che :

- In data 27.6.2014 il sig. Sindaco Cinque dichiarava (cfr. [www.lavocedibagheria.it](http://www.lavocedibagheria.it) del 28.6.2014, articolo "I commercianti incontrano il Sindaco e chiedono collaborazione):
- *"Se vedete spazzatura per le strade per ora è perché ho negato di dare la quattordicesima agli operai, ho chiesto loro come possono chiedere in questo momento la quattordicesima quando c'è quel cittadino che neanche sa cos'è? Ed ancora, " Noi paghiamo 10 amministrativi, non mi servono, io ho un centro di costo di 85 dipendenti, 77 lavorano sul territorio bagherese e 10 di questi sono amministrativi, non mi servono, a me ne serve 1, quello che lavora per me.*

*Ma allora Chi l'ha fatto questo?"*

- Con determina del dirigente LLPP. n. 248 del 27.6.2014 è stata disposta la liquidazione della somma di Euro 235.000 per il pagamento della quattordicesima mensilità agli operatori del Coinres. La determina faceva seguito ad una relazione dello stesso dirigente (prot. 37537 del 26.6.2014) che rendeva note al Sindaco le modalità di pagamento sin qui seguite dal nostro Comune, il quale, su ogni fattura emessa dal Coinres, ha sin'ora pagato solo quanto ha ritenuto effettivamente dovuto, operando decurtazioni notevoli sugli importi mensilmente richiesti.

In riscontro alla relazione del Dirigente, il Sindaco impartiva l'ordine scritto (prot. 37668 del 26.6.2014) di procedere alla liquidazione dell'intera somma richiesta e pari, come detto ad Euro 235.000.

Il sig. Dirigente ha quindi provveduto a pagare per intero la fattura emessa dal Coinres per la corresponsione della quattordicesima mensilità agli operatori del Coinres.

- E' utile, al riguardo, ricordare che il Coinres è stato sciolto in data 30 Settembre 2103 e che lo stesso non fornisce più, come non forniva più da quattro anni (a far data dal Febbraio 2010) alcun servizio ai comuni aderenti, se non la fornitura della

manodopera, e solo quella, essendo ogni altro servizio (camion , discarica, mezzi ed attrezzature) pagato direttamente dai comuni, come è a tutti noto.

Il Comune deve quindi pagare al Coinres solo ed esclusivamente (rectius al più) la manodopera che effettivamente utilizza.

La precedente Amministrazione aveva così pagato, solamente, ogni mese, la manodopera e lo faceva o rimettendo al Coinres importi consistentemente decurtati, condivisi con la direzione di tale Ente, o, in caso di disaccordo, (molto più spesso), con determinazione del Dirigente a seguito di ordinanza Sindacale, tale determinazione disponeva di volta in volta:

- il pagamento diretto agli operatori per l'importo del netto in busta paga
- il trasferimento al Coinres delle somme per i contributi assistenziali e previdenziali previsti per legge.

Ogni mese, in particolare, a fronte di una fattura emessa dal Coinres oscillante dai 360 ai 380 mila euro, il Comune ha sempre corrisposto una somma complessiva (netto in busta paga + contributi) pari a circa Euro 140.000 al mese.

Tale sistema di pagamento ha comportato quindi un minor esborso pari a Euro 120 - 130.000 per ciascun mese (più di 1.500.000 Euro su base annua).

Con tale metodo, nel caso della quattordicesima mensilità, pagata in questi giorni, (quella che pochi cittadini bagheresi sanno cosa è, come dice il Sindaco) il Comune avrebbe risparmiato oltre 100.000 Euro.

Al di là dell'indubbio risparmio, cosa di non poco rilievo per un Comune dissestato, quel che conta è la profonda ingiustizia ed il danno arrecato ai cittadini bagheresi che, con le somme in più oggi corrisposte, pagano un costo al quale non corrisponde alcun servizio e per unità (operai) non presenti sul territorio, e per di più ad un Ente sciolto e non più esistente (senza possibilità quindi di recupero di somme non dovute).

Ciò sorprende, soprattutto alla luce delle dichiarazioni del Sindaco che espressamente dichiarava che non avrebbe pagato la quattordicesima e nemmeno gli amministrativi che non gli servono, tranne uno (vedasi le superiori dichiarazioni).

E' da aggiungere inoltre che il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva condiviso, in occasione di un ricorso presentato dal Comune, la tesi vittoriosa dello stesso Comune di Bagheria secondo la quale le somme da corrispondere al Coinres dovevano essere ben documentate da quest'ultimo (cosa che mai avviene) e dovevano corrispondere a servizi

effettivamente resi (e non poteva essere diversamente). Il Tribunale di Termini aveva pure dichiarato successivamente falsi i bilanci Coinres, come ormai a tutti noto, e trasmesso gli atti alla Procura della Corte dei Conti.

Così aveva quindi operato la precedente Amministrazione eletta e così aveva pure operato il Commissario Straordinario, dott.ssa La Iacona, che con ordinanze commissariali n. 2 e n. 4/2014 aveva disposto il pagamento diretto ai soli operatori Coinres operanti nel nostro territorio, rispettivamente delle mensilità di Aprile e Maggio.

Mai, dal Giugno 2011 ad oggi, era stata pagata una fattura al Coinres per l'intero importo richiesto, perchè ciò costituisce un danno per il nostro Comune.

Il nuovo Sindaco ha ritenuto di fare diversamente e pagare l'intero importo.

Soprattutto, però, ha annunciato una cosa e ne ha fatto una opposta, facendo solo propaganda (peraltro la dichiarazione di non pagare, il Sindaco la rende nella riunione del 27 Giugno, lo stesso giorno in cui dà l'ordine per iscritto al Dirigente di pagare, e ciò non si addice ad una figura istituzionale).

Quel che più conta, però, per i Bagheresi e che così operando ha arrecato un danno al Comune.

Ciò premesso e rilevato si chiede di conoscere:

1) le motivazioni che hanno indotto la S.V. a pagare l'intera fattura, **corrispondendo somme per servizi non resi, per personale non presente a Bagheria e, per giunta, ad un Ente già sciolto.**

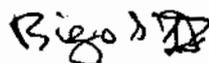
2) quali iniziative intende adottare nei confronti di coloro che l'hanno preceduto (sindaco Lo Meo e Commissario La Iacona), ove Lei fosse nel giusto, a seguito dei comportamenti sopra indicati.

Si chiede risposta scritta nel termine dei 30 gg. assegnati.

Bagheria 04/07/2014

Consigliere Comunale

Biagio D'Agati



Del 2



# **CITTÀ DI BAGHERIA**

Provincia regionale di Palermo  
[www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it)

C.F.  
81000170829  
P.IVA  
00596290825

Tel. 091/943200  
Fax 091/902093  
Indirizzo: C.so Umberto I° N. 165

Prot. n. 5453 f del 25 SET. 2014

Al Presidente del  
Consiglio Comunale

Al Consigliere Comunale D'Agati Biagio

Ai Consiglieri Comunali del Comune di Bagheria ↗

**OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE DEL 04.07.2014 AVENTE PER  
OGGETTO "PAGAMENTO QUATTORDICESIMA AI DIPENDENTI DEL Co.In.R.E.S."**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, avente protocollo nr. 39440 del 04 luglio, si precisa quanto segue.

La società d'ambito in forma consortile denominata **Co.In.R.E.S.** (Consorzio Intercomunale Rifiuti, Energia, Servizi) è stata costituita ai sensi degli artt. 23 e 25 della Legge 08/06/1990, n. 142.

Dal 06/10/2005 **Co.In.R.E.S.** è iscritto alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Palermo con il numero REA 255570 e dal 05/11/2011 è in stato di liquidazione volontaria al fine di ottemperare alle disposizioni normative di cui alla Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9.

Dal **1° ottobre 2013** l'A.T.O. PA4 ha cessato le sue funzioni gestionali, mantenendo inalterata l'attività liquidatoria.

Dal 1 ottobre, dunque, e fino all'avvio operativo delle S.R.R. la continuità del servizio è garantita dai Commissari Straordinari, Ing. Maurizio Norrito e Arch. Antonino Lo Brutto, nominati dalla Regione, che si avvarranno della struttura organizzativa del Co.In.R.E.S.

Ai dipendenti dell'Ato PA 4 – Co.In.R.E.S è applicato il CCNL Federambiente che, all'art. 5 c. 12, fa espresso riferimento alla corresponsione dei ratei di 13a, 14a mensilità, ferie e TFR.

Considerato quanto premesso è utile precisare che:

L'Amministrazione Lo Meo in più occasioni ha operato un sistema di pagamento del netto in busta e il successivo pagamento delle somme per i contributi assistenziali e previdenziali previsti per legge a dipendenti non rientranti tra il personale in forza lavoro del comune di Bagheria;

il personale nei confronti del quale è stato effettuato il suddetto pagamento rientra tra le unità lavorative del Co.In.R.E.S, consorzio che fornisce al Comune di Bagheria il servizio rifiuti;

la busta paga dei dipendenti non è formata solo dal salario netto e dai contributi assistenziali e previdenziali previsti per legge ma è altresì composta dai trasferimenti che il datore di lavoro deve corrispondere all'Erario per il pagamento delle imposte dovute, IRPEF, trattenute per il Trattamento di Fine Rapporto;

nella quantificazione del debito del Co.In.R.E.S si palesa una massa passiva dovuta proprio ai debiti che il consorzio e dunque i comuni soci, pro-quota, devono corrispondere allo Stato Italiano per finanziare i servizi resi ai cittadini;

il Co.In.R.E.S ha inviato all'Ente una fattura di servizio il cui saldo, non pagato interamente dalla passata Amministrazione, è stato richiesto direttamente alla Regione Sicilia che ha provveduto a versare la quota-parte del Comune di Bagheria avvalendosi della quota di trasferimento Regionale che doveva essere versata all'Ente locale;

i dipendenti che prestano la loro attività lavorativa presso il Comune di Bagheria non rientrano tra le unità lavorative di codesto Comune e il pagamento del netto in busta paga non è stato effettuato dietro esibizione della busta paga formulata dal Consorzio ma dietro esibizione di buste paga precedenti fornite all'Amministrazione dagli stessi dipendenti e relative a prestazioni di lavoro rese nei mesi precedenti e delle quali non ne era garantita la conformità rispetto alla prestazione lavorativa resa e liquidata;

l'esibizione, ai fini della liquidazione della retribuzione, della busta paga ad opera dei dipendenti ad un soggetto diverso dal datore di lavoro appare inusuale, inopportuna oltre che di dubbia legittimità in quanto risulta insussistente un titolo giuridicamente idoneo che possa giustificare il pagamento delle spettanze ai lavoratori;

alcuni dei dipendenti esibendo la busta paga, come Benito Morsicato, sono attualmente in stato di detenzione perché considerati affiliati a Cosa Nostra;

ad avviso di questa Amministrazione la veridicità e la correttezza delle spettanze richieste con la modalità di pagamento del netto in busta paga, oltre ad essere demandata direttamente ai lavoratori

e a non subire alcun controllo da parte né dell'Amministrazione comunale né dagli apparati amministrativi del Co.In.R.E.S essendo liquidata prima della predisposizione della busta paga della mensilità liquidata, non sarebbe garantita;

l'Amministrazione precedente che ha provveduto ad operare con questa modalità di pagamento, previa ordinanza sindacale e successiva determina dirigenziale, si assumerà le eventuali responsabilità, laddove esistenti, amministrative e penali conseguenti;

Si informa che questa Amministrazione ha deciso di:

Operare con l'unica forma che da garanzie di legittimità del percorso di pagamento delle retribuzioni dovute;

avviare i procedimenti atti a verificare l'effettiva veridicità tra lavoro reso dai dipendenti e retribuzione corrisposta;

avviare le indagini interne atte a comparare quanto già liquidato ai dipendenti e quanto corrispondente alla busta paga firmata lo scorso mese relativa alle indennità percepite, relative ai mesi di dicembre 2013, gennaio, febbraio, marzo e aprile 2014;

conferire presso le sedi preposte ai fini dell'accertamento delle responsabilità, laddove dovessimo ravvisare gli estremi di illegittimità dei provvedimenti.

Il Sindaco

Patrizio Cinque  
